

# CONTRIBUTI PER LA CERTIFICAZIONE DELLE IMPRESE

## PREMESSA

La Camera di Commercio di Novara, allo scopo di promuovere il miglioramento dell'efficienza e della competitività delle imprese, ha ritenuto di intervenire a favore delle imprese del territorio che:

- **realizzino per la prima volta** un sistema di gestione della qualità, ambientale, della sicurezza in campo alimentare, della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro o un sistema per la responsabilità etica e sociale;
- **consequano per la prima volta** una certificazione, un marchio o un sistema di etichettatura dei prodotti e servizi idonei ad assicurarne la conformità ai requisiti stabiliti esclusivamente da norme tecniche (certificazione volontaria).

## ART. 1 - REGIME D'APPLICAZIONE E SOGGETTI BENEFICIARI

Gli aiuti concessi ai sensi del presente bando sono soggetti alla normativa di cui al **Reg. UE n. 1407/2013** della Commissione del 18 dicembre 2013 (GU L 352 del 24.12.2013).

Le **imprese beneficiarie** devono rispettare il citato Regolamento e possono operare in tutti i settori con l'eccezione dei settori della pesca, acquacoltura e produzione primaria di prodotti agricoli. Devono inoltre essere attive, presenti con almeno un'unità locale operativa attiva interessata dall'intervento finanziato nella provincia di Novara ed in regola, nei confronti della Camera di Commercio di Novara, con il pagamento del diritto annuale secondo la normativa vigente.

Non possono comunque accedere alle agevolazioni le imprese sottoposte a procedure concorsuali o in stato di liquidazione volontaria.

Non possono infine accedere alle agevolazioni le imprese che hanno in corso la fornitura di servizi a favore della Camera di Commercio di Novara, anche a titolo gratuito, per tutta la durata del contratto di fornitura, in base a quanto previsto dall'art. 6 del DL 06/07/2012, n. 95.

A pena di inammissibilità, tutte le condizioni sopra descritte devono sussistere al momento di invio della domanda e permanere fino all'erogazione del contributo.

## ART. 2 - INTERVENTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili al contributo gli interventi finalizzati alla **prima realizzazione o primo conseguimento** di:

- A. sistemi di gestione della qualità per la certificazione aziendale, secondo la norma **UNI EN ISO 9001**;
- B. sistemi di gestione ambientale secondo la norma **UNI EN ISO 14001** o registrazione dell'organizzazione secondo il Regolamento CE n. 1221/2009 (**EMAS III**);
- C. sistemi di gestione dell'autocontrollo in campo alimentare secondo la norma **ISO 22000 o gli standard BRC, IFS** ed equivalenti;
- D. sistemi di Gestione per la Sicurezza e Salute sui luoghi di lavoro secondo la norma **OHSAS 18001**;
- E. sistemi per la responsabilità etica e sociale secondo lo standard internazionale **SA 8000**;
- F. sistemi di gestione della sicurezza delle informazioni secondo la norma ISO 27001;
- G. ulteriori certificazioni di sistema, purchè volontarie;
- H. certificazioni di prodotto/servizio, marchi o sistemi di etichettatura di prodotti/servizi, di carattere esclusivamente volontario, che ne assicurino la conformità ai requisiti stabiliti da norme tecniche.

Tutte le certificazioni, i marchi e i sistemi di etichettatura dovranno essere rilasciati da un Organismo di Certificazione accreditato da ACCREDIA, da un Organismo riconosciuto o accreditato, anche per mutuo riconoscimento, in sede EA (European Cooperation for Accreditation) o da altro Organismo internazionale equivalente o da Organismo internazionale di pubblico interesse (ad esempio per la tutela della salute e per la sicurezza dei prodotti).

Ogni impresa può ottenere il contributo per un solo intervento.

Gli interventi dovranno essere strettamente funzionali all'attività esercitata dall'impresa e realizzati in una o più unità locali presenti sul territorio della provincia di Novara.

Gli interventi si considerano, inoltre, **integralmente realizzati** quando tutti i servizi siano stati totalmente erogati, fatturati e **interamente pagati**.

### **ART. 3 – SPESE AMMISSIBILI**

Sono **ammissibili** ai fini del presente bando le spese relative a:

- A. certificazione;**
- B. consulenze, servizi esterni e prestazioni tecnico/specialistiche** (es. analisi di laboratorio, servizi di taratura)<sup>1</sup> strettamente finalizzati alla realizzazione di uno degli interventi agevolabili di cui all'art. 2 del presente bando.

Non sono comunque ammissibili le spese fatturate all'impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento così come definiti ai sensi dell'art. 2359 c.c.<sup>2</sup> o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza.

Le **spese sono sempre** da intendersi **al netto** dell'IVA e di eventuali altre imposte e tributi, delle spese notarili e degli interessi passivi.

Sono in ogni caso **escluse tutte le voci di spesa riferibili a costi di mantenimento o rinnovo**.

Nel rispetto del principio del **divieto di cumulo**, i contributi ricevuti ai sensi del presente bando non possono essere cumulati con nessun tipo di altri contributi pubblici con riferimento alle stesse spese ammissibili, fatti salvi eventuali benefici fiscali *erga omnes* non classificati come aiuti di Stato.

E' possibile usufruire di contributi ai sensi del presente bando solo nel caso in cui le **spese** per l'esecuzione dell'intervento finanziato **siano pari almeno ad euro 2.000** e siano state **sostenute a partire dal 1.1.2016**.

**La realizzazione e/o la fatturazione, anche parziali, delle spese in data precedente comporranno la totale esclusione dal beneficio.**

#### **ART. 4 - ENTITÀ DEL CONTRIBUTO**

La Camera di Commercio concede un contributo pari al **50% del valore dell'intervento**, determinato in percentuale sul valore delle spese ammesse, con un **massimo di euro 5.000,00**. Ai sensi del DPR 600 del 29/09/73 art. 28, al contributo sarà applicata, a titolo di acconto, una ritenuta alla fonte del 4%.

#### **ART. 5 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Le imprese dovranno presentare domanda a decorrere **dal 1.12.2016 ed entro il 31.12.2017**, salvo chiusura anticipata del bando per esaurimento dei fondi, compilando, l'apposito **modulo base** da firmare digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa richiedente o da soggetto delegato, generato dal sistema Webtelemaco e accessibile dal link [webtelemaco.infocamere.it](http://webtelemaco.infocamere.it).

Al modulo base dovranno essere **allegati, a pena di inammissibilità**, i seguenti documenti:

1. **domanda di contributo** scaricabile al link [www.no.camcom.gov.it/contributi](http://www.no.camcom.gov.it/contributi);
2. **dichiarazione "de minimis"** scaricabile al link [www.no.camcom.gov.it/contributi](http://www.no.camcom.gov.it/contributi);
3. **certificato del sistema di gestione** introdotto o **certificato di prodotto o servizio** ottenuto o **registrazione del sito** da parte del Comitato Ecoaudit/Ecolabel;
4. **fatture** emesse in data successiva al 1.1.2016 e interamente pagate al momento di invio della domanda;
5. **copia del documento di identità** del legale rappresentante dell'impresa, qualora la documentazione sia firmata digitalmente da soggetto delegato.

**Tutti i documenti elencati dovranno obbligatoriamente essere firmati digitalmente** dal legale rappresentante dell'impresa richiedente o da soggetto delegato e **in caso di firma digitale apposta da soggetto delegato è richiesta anche l'apposizione della firma autografa del legale rappresentante dell'impresa** sulla domanda di contributo e sulla dichiarazione "*de minimis*".

Si precisa che l'invio di tutti i predetti documenti costituisce condizione essenziale ai fini dell'erogazione del contributo da parte dell'Ente camerale e che l'avvio dell'istruttoria per l'erogazione del contributo è subordinato alla completa ricezione di tutta la documentazione prevista.

Il Settore camerale competente provvederà ad istruire le domande sulla base della sequenza temporale di ricevimento delle pratiche sulla piattaforma telematica fino al completo utilizzo del fondo.

Le domande ricevute lo stesso giorno concorrono insieme e per la stessa percentuale del contributo all'utilizzo del fondo, se ammissibili, nel rispetto delle seguenti priorità:

1. domande presentate da imprese in possesso del rating di legalità rilasciato ai sensi della Del. 13/07/2016, n. 26166 dell'Autorità garante concorrenza e mercato;
2. domande presentate da imprese che non hanno ricevuto contributi ai sensi del Bando 0902 – Interventi per la certificazione delle imprese V annualità;
3. domande relative a certificazioni di sistema.

Dell'esaurimento e/o rifinanziamento del fondo le imprese saranno informate attraverso la pubblicazione di comunicati sul sito camerale al link [www.no.camcom.it/contributi](http://www.no.camcom.it/contributi).

L'approvazione dell'elenco delle imprese ammesse verrà disposta dal dirigente dell'Area 2 della Camera di Commercio entro 90 giorni dal 31.3.2017, per le domande ricevute sino a tale data (I tranche), e poi a seguire entro 90 giorni dallo scadere dei successivi trimestri, tenuto conto dell'istruttoria e delle valutazioni espresse dal Settore camerale competente, il quale provvederà a darne comunicazione alle imprese ammesse.

Qualora si renda necessario, il Settore incaricato dell'attività istruttoria potrà richiedere via Posta Elettronica Certificata all'impresa, assegnando un termine di 10 giorni, ulteriori chiarimenti. L'impresa dovrà far pervenire nel termine assegnato e con le modalità richieste detti chiarimenti, pena l'inammissibilità della domanda.

## **ART. 6 – PROCEDURA INVIO TELEMATICO**

L'invio delle domande può avvenire esclusivamente mediante l'utilizzo della procedura telematica che è completamente gratuita e può essere effettuata dal legale rappresentante dell'impresa richiedente o da soggetto delegato.

Per l'invio telematico occorre seguire i seguenti passaggi:

1. verificare di essere in possesso di dispositivo per la firma digitale e di un contratto Telemacopay;
2. registrarsi al servizio di invio pratiche seguendo la procedura disponibile al link [www.registroimprese.it/registra-ri](http://www.registroimprese.it/registra-ri);
3. collegarsi al sito [webtelemaco.infocamere.it](http://webtelemaco.infocamere.it) per compilare il modulo base seguendo il percorso Sportello pratiche – Servizi e-gov – Contributi alle imprese – Accedi – Crea modello – Avvia compilazione;
4. procedere con la funzione “Nuova” che permette di creare la pratica telematica;
5. procedere con la funzione “Allega” che consente di allegare tutti i documenti obbligatori di cui all'articolo precedente firmati digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa richiedente o da soggetto delegato;
6. inviare la pratica con la funzione “Invia pratica”.

## **ART. 6 - CONTROLLI**

La Camera di Commercio effettuerà controlli *ex post*, anche in loco, **su un campione non inferiore al 5% delle imprese beneficiarie dei contributi erogati** ai sensi del presente bando. I controlli *ex post*, che possono essere effettuati fino a 3 anni dopo la liquidazione del contributo, sono finalizzati a verificare il rispetto degli impegni assunti dai beneficiari e la veridicità delle dichiarazioni fornite ai fini dell'ottenimento del contributo.

## ART. 7 – TRATTAMENTO DEI DATI E RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si informa che i dati forniti attraverso la compilazione del modulo di domanda e raccolti nella fase istruttoria verranno utilizzati esclusivamente a fini amministrativi nell'ambito del presente procedimento e potranno essere portati a conoscenza del personale della Camera di Commercio di Novara incaricato della protocollazione ed istruttoria delle domande e dell'erogazione e liquidazione dei contributi, nonché di InfoCamere, società consortile di informatica del sistema camerale in qualità di gestore del sistema informatico di gestione dei contributi e delle competenti Istituzioni per le attività connesse alla verifica del rispetto del divieto di cumulo delle agevolazioni e per i controlli di cui all'art. 6 del presente bando.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e, in caso di rifiuto a fornire i dati stessi, la domanda non potrà essere istruita.

Il trattamento dei dati viene effettuato, anche con il supporto di strumenti informatici, in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo n. 196/2003, ed è assicurato l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del medesimo decreto.

I dati sono conservati presso la sede camerale di via degli Avogadro, n. 4 - 28100 Novara, e, rivolgendosi al Settore Promozione – Ufficio Servizi Imprese (tel. 0321.338226/265/257, fax 0321.338333; e-mail: servizi.imprese@no.camcom.it), è possibile esercitare i diritti di cui al citato art. 7 del decreto legislativo n. 196/2003.

Ai sensi della legge n. 241 del 7/8/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi", il procedimento amministrativo riferito al presente regolamento è assegnato al Settore Promozione.

---

### <sup>1</sup> **Servizi di consulenza**

Le consulenze, i servizi e le prestazioni tecnico/specialistiche dovranno essere forniti da un soggetto esterno all'impresa richiedente il beneficio, connotato da specifica esperienza nelle materie oggetto dell'intervento e appartenente ad una delle seguenti categorie:

- impresa iscritta come attiva al Registro imprese delle Camere di Commercio;
- ente pubblico o privato avente personalità giuridica;
- professionista iscritto ad un albo professionale legalmente riconosciuto.

### <sup>2</sup> **Art. 2359 C.C. - Società controllate e società collegate**

Sono considerate società controllate:

1) le società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria; 2) le società in cui un'altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria; 3) le società che sono sotto influenza dominante di un'altra società in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa.

Ai fini dell'applicazione dei numeri 1) e 2) del primo comma si computano anche i voti spettanti a società controllate, a società fiduciarie e a persona interposta: non si computano i voti spettanti per conto di terzi. Sono considerate collegate le società sulle quali un'altra società esercita un'influenza notevole. L'influenza si presume quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in borsa.